

DA OGGI STOP AGLI INTERVENTI CHIRURGICI PROGRAMMATI. POSITIVO IL CAPO DEL 118 LIGURE



I posti di terapia intensiva saranno aumentati a livello regionale fino a raggiungere quota 88 nei prossimi 10 giorni

Un altro morto con il coronavirus ora in Liguria le vittime sono otto

Salgono a 101 i pazienti contagiati in regione. Dalle zone rosse negli ultimi giorni arrivati in 4 mila

In Liguria il bilancio dei morti con il coronavirus sale a otto persone, due in più rispetto a ieri. Uno dei due pazienti erano ricoverato all'ospedale Evangelico di Genova, trasferito da Villa Scassi.

In tutta la regione ora sono 101 i pazienti positivi (30 in più rispetto a domenica), di cui 75 ospedalizzati e 17 in terapia intensiva (sei in più rispetto a domenica). Altri 26 sono in quarantena a domicilio. Gli ospedalizzati nell'Asl2 sono 21. Tra i positivi al

tampone anche il savonese Francesco Bermanno, capo del 118 ligure.

«Abbiamo ricevuto 3.400 mail e 500 telefonate di persone arrivate dalle zone rosse che hanno segnalato la loro presenza in Liguria. Espanderemo il nostro sistema sanitario: i letti di terapia intensiva diventeranno prima 76 e nei prossimi 10 giorni 88», ha spiegato il presidente della Regione Giovanni Toti.

Ieri a Savona il prefetto ha convocato una riunione del Comitato ordine

pubblico e ha chiesto agli albergatori di valutare la disponibilità di ex strutture ricettive come eventuali centri da utilizzare per la quarantena, oltre a quello già previsto della scuola penitenziaria di Cairo.

Da questa mattina si fermano interventi chirurgici programmati, di day surgery e ordinari, tutta l'attività ambulatoriale e di diagnostica non urgente, visto l'andamento del Covid-19. Vengono invece mantenuti tutti gli accessi urgenti, l'attività

chirurgica in emergenza e l'attività legata patologie neoplastiche, interventi oncologici in classe A o di alta specialità, non rinviabili a giudizio clinico. Sospesa l'attività degli sportelli Urp in Via Collodi 13, degli ospedali di Pietra Ligure e di Albenga. Imminente anche la sospensione delle visite specialistiche che rientrano tra le attività non urgenti. Chiuse le visite agli anziani nelle residenze sanitarie assistite (Rsa) e le residenze protette (Rp). **SERVIZI - PP. 40-43**